
Presidenza: Finlandia**717^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 19 giugno 2008

Inizio: ore 10.00

Fine: ore 13.15

2. Presidenza: Sig. A. Turunen3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: **UFFICIO OSCE DI MINSK**

Capo dell'Ufficio OSCE di Minsk (PC.FR/17/08 OSCE+), Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allienano inoltre l'Islanda, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e l'Ucraina) (PC.DEL/498/08), Federazione Russa (PC.DEL/491/08 OSCE+), Canada (PC.DEL/518/08), Norvegia, Stati Uniti d'America (PC.DEL/502/08), Belarus, Presidenza

Punto 2 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL COORDINATORE DELLE
ATTIVITÀ ECONOMICHE E AMBIENTALI
DELL'OSCE**

Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/117/08), Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allienano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia) (PC.DEL/499/08), Uzbekistan, Federazione Russa (PC.DEL/511/08 OSCE+),

Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/501/08), Azerbaigian (anche a nome della Georgia, della Moldova e dell'Ucraina) Belarus, Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Firma dell'Accordo di stabilizzazione e associazione e di un accordo interinale tra l'Unione europea e la Bosnia-Erzegovina:* Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Montenegro e Serbia; si allienano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, l'Azerbaigian, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/497/08), Montenegro (anche a nome dell'Albania, della Croazia, dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e della Serbia) (PC.DEL/513/08), Bosnia-Erzegovina
- (b) *Elezioni politiche suppletive nell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, svoltesi il 15 giugno 2008:* Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allienano inoltre l'Armenia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/492/08), Stati Uniti d'America (PC.DEL/503/08), l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia
- (c) *Sviluppi legislativi in Kirghizistan:* Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/493/08), Kirghizistan
- (d) *Recenti sviluppi nell'Ossezia meridionale e in Abkhazia, Georgia:* Georgia, Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allienano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Azerbaigian, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/495/08), Stati Uniti d'America (PC.DEL/504/08), Federazione Russa (PC.DEL/509/08 OSCE+), Presidenza
- (e) *Partecipazione a eventi OSCE nel quadro della dimensione umana:* Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/496/08)

- (f) *Libertà dei mezzi d'informazione in Uzbekistan*: Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova) (PC.DEL/494/08), Stati Uniti d'America, Uzbekistan
- (g) *Arresto del Sig. Stojan Župljanin in Serbia*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/500/08), Serbia (PC.DEL/507/08 OSCE+)
- (h) *Lettera del Presidente della Serbia al Segretario generale delle Nazioni Unite, in data 12 giugno 2008*: Serbia (PC.DEL/505/08), Albania (PC.DEL/514/08)
- (i) *Recenti sviluppi in Kosovo*: Serbia (PC.DEL/506/08), Federazione Russa (PC.DEL/516/08 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/512/08), Presidenza
- (j) *Conferenza internazionale a sostegno dell'Afghanistan, svoltasi a Parigi il 12 giugno 2008*: Afghanistan (Partner per la cooperazione) (PC.DEL/517/08)

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL MANDATO
 DELL'UFFICIO OSCE IN TAGIKISTAN

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.852 (PC.DEC/852) sul mandato dell'Ufficio OSCE Tagikistan, il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa (Annesso 1)

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
 MANDATO DEL COORDINATORE DEI
 PROGETTI OSCE IN UCRAINA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.853 (PC.DEC/853) sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 6 dell'ordine del giorno: DECISIONE RELATIVA ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA (non adottata)

Presidenza, Turkmenistan (PC.DEL/515/08 OSCE+), Slovenia-Unione Europea, Canada (PC.DEL/520/08), Stati Uniti d'America, Federazione Russa

Punto 7 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA RACCOMANDAZIONE RELATIVA AL RINNOVO DEL MANDATO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'OSCE

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.854 (PC.DEC/854) sulla raccomandazione relativa al rinnovo del mandato del Segretario generale dell'OSCE, il cui testo è accluso al presente giornale.

Presidenza (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Ucraina (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Azerbaigian (Annesso 2)

Punto 8 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Rinnovo dell'incarico del Capo della Missione OSCE in Serbia (CIO.GAL/89/08 OSCE+): Presidenza

Punto 9 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione del rapporto del Segretario generale (SEC.GAL/119/08 OSCE+): Direttore dell'Ufficio del Segretario generale

Punto 10 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 26 giugno 2008, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/717
19 giugno 2008
Annesso 1

ITALIANO
Originale: RUSSO

717^a Seduta plenaria

Giornale PC N.717, punto 4 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

la Federazione Russa e la Repubblica del Tagikistan sono partner, amici e alleati. Intratteniamo rapporti bilaterali di buon vicinato e stretti contatti in seno all'OSCE, all'Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, alla Comunità di Stati Indipendenti, alla Comunità economica eurasiatica, all'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai e ad altre organizzazioni.

Oggi la delegazione russa si è unita al consenso sulla decisione concernente il mandato dell'Ufficio OSCE in Tagikistan.

Partiamo dal presupposto che le attività di questa presenza sul terreno saranno svolte in assoluto accordo con il Governo della Repubblica del Tagikistan.

I compiti prioritari del mandato dell'Ufficio sono, a nostro avviso, l'assistenza pratica al Governo della Repubblica del Tagikistan nella lotta alle minacce alla sicurezza, incluso il traffico illecito di sostanze stupefacenti e di armi, il terrorismo e l'estremismo; il sostegno alla risoluzione di problemi economici ed ambientali, nonché la realizzazione di condizioni di vita dignitose per i cittadini del Paese. Auspichiamo che l'Ufficio OSCE in Tagikistan farà tutto il possibile per far fronte a tali compiti.

Confidiamo nel fatto che l'Ufficio opererà in modo trasparente e riferirà al Consiglio permanente in merito alle sue attività, all'attuazione del suo mandato e al trasferimento delle sue funzioni alle autorità della Repubblica di Tagikistan.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.

Grazie dell'attenzione.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/717
19 giugno 2008
Annesso 2

ITALIANO
Originale: INGLESE

717^a Seduta plenaria

Giornale PC N.717, punto 7 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'AZERBAIGIAN

Con riferimento all'adozione della decisione del Consiglio permanente sulla raccomandazione rivolta al Consiglio dei ministri di rinnovare il mandato del Segretario generale dell'OSCE, desidero rendere la seguente dichiarazione.

La Repubblica di Azerbaijan sostiene le attività del Sig. Marc Perrin de Brichambaut nella sua veste di Segretario generale dell'OSCE e accoglie con compiacimento la proroga del suo periodo di servizio.

Desideriamo tuttavia manifestare il nostro disappunto per l'assenza di consultazioni trasparenti e generali con gli Stati partecipanti, in condizioni di piena uguaglianza, sulla riconferma del mandato del Segretario generale dell'OSCE.

A tale riguardo, la Delegazione dell'Azerbaijan sottolinea l'importanza di garantire il principio della trasparenza nel lavoro dell'Organizzazione e in particolare nell'ambito dei suoi processi decisionali.

Accogliamo con favore l'intenzione della Presidenza finlandese dell'OSCE di avviare consultazioni con gli Stati partecipanti sulle norme che regolano il rinnovo del mandato del Segretario generale, in vista di un suo prolungamento a tre anni. Restiamo pronti a contribuire a tale processo.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della seduta odierna.



717^a Seduta plenaria

Giornale PC N.717, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.852
MANDATO DELL'UFFICIO OSCE IN TAGIKISTAN

Il Consiglio permanente,

tenendo conto del lavoro svolto sin dall'istituzione della Missione OSCE in Tagikistan nel 1994 e successivamente dal Centro OSCE di Dushanbe dal 2002 e tenendo inoltre conto dei notevoli mutamenti intervenuti nella vita socio-politica e socio-economica del Paese negli anni più recenti, nonché della volontà del Governo della Repubblica del Tagikistan di rafforzare ulteriormente la cooperazione con l'OSCE,

ricordando la decisione della Riunione del Consiglio di Roma della CSCE (1993), il Documento di Istanbul del 1999 (Carta per la sicurezza europea) e le decisioni del Consiglio permanente N.59 (PC.DEC/59) del 6 luglio 1995, N.109 (PC.DEC/109) del 29 febbraio 1996, N.459 (PC.DEC/459) del 21 dicembre 2001 e N.500 (PC.DEC/500) del 31 ottobre 2002,

riconoscendo il ruolo dell'Organizzazione quale strumento primario per il preallarme, la prevenzione dei conflitti, la gestione delle crisi e la ricostruzione post-conflittuale nell'area dell'OSCE, nonché l'approccio adottato dall'OSCE nello svolgimento di attività volte a promuovere i principi e gli impegni dell'OSCE, contribuendo in tal modo agli sforzi intesi a rafforzare la sicurezza e la stabilità a livello globale e regionale,

decide che:

1. I compiti affidati all'Ufficio OSCE in Tagikistan saranno:
 - promuovere l'attuazione dei principi e degli impegni OSCE nonché la cooperazione della Repubblica del Tagikistan in seno all'OSCE, con particolare riguardo al contesto regionale, in tutte le dimensioni dell'OSCE, inclusi gli aspetti economici, ambientali, umani e politici della sicurezza e della stabilità;
 - assistere la Repubblica del Tagikistan nello sviluppo di approcci comuni a problemi e a minacce alla sicurezza, tenendo conto degli impegni della Repubblica del Tagikistan di contribuire alla sicurezza e alla stabilità, di prevenire conflitti e adottare misure per la gestione delle crisi, nonché nell'ambito, tra l'altro, delle attività di polizia, della gestione e della sicurezza delle frontiere e della lotta ai traffici illeciti;

- sostenere gli sforzi della Repubblica del Tagikistan volti a sviluppare pienamente la dimensione economica e ambientale e attuare gli impegni stipulati nell'Atto finale di Helsinki e in altri documenti dell'Organizzazione, fra l'altro, nei campi del libero scambio, del miglioramento dei contatti e delle opportunità imprenditoriali, dello sviluppo dell'energia e dei trasporti, degli investimenti, degli scambi scientifici e tecnici, della tutela dell'ambiente e del buongoverno con speciale attenzione al contesto regionale;
 - assistere la Repubblica del Tagikistan nel quadro della dimensione umana a dare piena attuazione ai suoi impegni, tra l'altro, promuovendo mezzi e modi affinché l'OSCE possa prestare assistenza allo sviluppo di un quadro giuridico e di istituzioni e processi politici democratici, incluso il rispetto dei diritti dell'uomo;
 - facilitare i contatti e promuovere lo scambio di informazioni con il Presidente in esercizio e con gli organi dell'OSCE;
 - cooperare con le autorità e con le istituzioni locali, nonché con le organizzazioni internazionali e con le ONG;
 - coordinarsi e cooperare a stretto contatto con altre operazioni OSCE sul terreno nella regione al fine di mantenere la coerenza dell'approccio regionale dell'OSCE;
 - proseguire gli sforzi volti a rafforzare le capacità e le competenze nazionali nella sua area di responsabilità al fine di facilitare un trasferimento effettivo dei compiti alla Repubblica del Tagikistan;
2. Le attività dell'Ufficio OSCE in Tagikistan saranno condotte sulla base della comprensione reciproca e di un'intesa comune. L'Ufficio OSCE in Tagikistan svolgerà i suoi compiti e le sue attività nel pieno rispetto della legislazione nazionale del Tagikistan e riferirà in merito in modo trasparente;
 3. Il Capo dell'Ufficio OSCE in Tagikistan sarà nominato conformemente allo Statuto e al regolamento del personale;
 4. Gli aspetti giuridici della presenza dell'OSCE in Tagikistan saranno specificati in un accordo da firmare fra il Governo della Repubblica del Tagikistan e l'OSCE;
 5. Gli uffici OSCE distaccati, attualmente situati a Khujand, Kurgan-Tyube, Garm, Kuljab e Shaartuz, proseguiranno le loro attività conformemente all'attuale mandato fino al 31 dicembre 2008. L'Ufficio OSCE in Tagikistan potrà cambiare l'ubicazione degli uffici distaccati in accordo con il Governo della Repubblica del Tagikistan;
 6. L'attuale mandato avrà effetto fino al 31 dicembre 2008. La proroga e qualsiasi variazione del mandato saranno valide per un anno e soggette a una nuova decisione del Consiglio permanente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/853
19 giugno 2008

ITALIANO
Originale: INGLESE

717^a Seduta plenaria

Giornale PC N.717, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.853
PROROGA DEL MANDATO DEL COORDINATORE DEI
PROGETTI OSCE IN UCRAINA

Il Consiglio permanente,

richiamando la propria Decisione N.833 del 21 dicembre 2007,

facendo riferimento al Memorandum d'intesa del 13 luglio 1999 tra il Governo dell'Ucraina e l'OSCE,

decide di prorogare il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina fino al 31 dicembre 2008.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/854
19 giugno 2008

ITALIANO
Originale: INGLESE

717^a Seduta plenaria

Giornale PC N.717, punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.854
RACCOMANDAZIONE RELATIVA AL RINNOVO DEL MANDATO
DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'OSCE

Il Consiglio permanente,

richiamando la decisione della terza Riunione del Consiglio dei ministri del CSCE di Stoccolma del 1992 di istituire la carica di Segretario generale, nonché la Decisione del Consiglio dei ministri N.15/04 del 7 dicembre 2004 (MC.DEC/15/04) sul ruolo del Segretario generale dell'OSCE.

Richiamando inoltre la Decisione del Consiglio dei ministri N.1/05 del 10 giugno 2005 (MC.DEC/1/05) sulla nomina del Sig. Marc Perrin de Brichambaut quale Segretario generale dell'OSCE e considerando che il suo primo mandato scade il 20 giugno 2008,

1. chiede al Presidente del Consiglio permanente di trasmettere al Presidente in esercizio il progetto di decisione del Consiglio dei ministri relativo al rinnovo del mandato del Segretario generale dell'OSCE, come riportato nel documento MC.DD/2/08 del 9 giugno 2008;
2. raccomanda al Consiglio dei ministri di adottare tale decisione attraverso una procedura del silenzio con scadenza mercoledì 25 giugno 2008, alle ore 12.00 (CET).

PC.DEC/854
19 giugno 2008
Allegato 1

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI
DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA
COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Finlandia:

“la Presidenza finlandese ritiene che la decisione relativa al rinnovo del mandato del Segretario generale dell'OSCE sia della massima importanza. Il rinnovo del mandato del Segretario generale per tre anni rafforza la capacità dell'OSCE di operare, offrendo continuità e facilitando la programmazione a lungo termine, la cui importanza è stata sottolineata alla recente Riunione ministeriale informale a cinque.

La Presidenza finlandese avvierà al più presto consultazioni con gli Stati partecipanti sulle norme che regolano il rinnovo del mandato del Segretario generale, in vista di un suo prolungamento a tre anni.

A nostro avviso gli Stati partecipanti considerano con ampio favore il prolungamento della durata del mandato del Segretario generale. La Presidenza perseguirà la questione sulla base di tale consenso emergente.

La Presidenza ribadisce che l'attuale rinnovo non costituisce un precedente e che le norme OSCE che disciplinano i periodi di servizio del personale dell'OSCE saranno rispettate senza eccezioni. Consentitemi di ringraziare tutti gli Stati partecipanti per aver dimostrato flessibilità a tale riguardo.

Grazie.”

PC.DEC/854
19 giugno 2008
Allegato 2

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI
DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA
COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ucraina:

“la delegazione dell'Ucraina si è unita al consenso sulla decisione relativa alla raccomandazione di rinnovare il mandato del Segretario generale dell'OSCE. Accogliamo con grande favore e appoggiamo la prossima riconferma dell'incarico affidato al Sig. Marc Perrin de Brichambaut, quale Segretario generale dell'OSCE, da parte del Consiglio dei ministri. Siamo lieti che il proficuo e intenso lavoro svolto dal Sig. Brichambaut durante il suo primo mandato in qualità di Segretario generale riceva il forte sostegno degli Stati partecipanti all'OSCE. L'Ucraina auspica di rafforzare la cooperazione con il Segretario generale durante la sua prossima permanenza in carica.

La decisione da adottare da parte del Consiglio dei ministri dell'OSCE in relazione alla riconferma del mandato del Segretario generale dell'OSCE per un periodo di tre anni rappresenta un'altra eccezione alle norme vigenti che regolano la nomina del Segretario generale. La delegazione dell'Ucraina ribadisce la sua posizione, sostenuta da tempo, che ciò non debba costituire un precedente per il futuro e che le norme OSCE che regolano i periodi di servizio del personale dell'OSCE debbano essere rispettate senza eccezioni. Continueremo ad aderire risolutamente a tale principio e ci adopereremo affinché esso sia applicato con coerenza nel lavoro dell'Organizzazione.

In questo contesto, l'Ucraina accoglie con compiacimento l'intenzione testé espressa dalla Presidenza finlandese dell'OSCE di avviare al più presto consultazioni con gli Stati partecipanti sulle norme che regolano il rinnovo del mandato del Segretario generale. Resta inteso che qualsiasi decisione da adottare a tale riguardo stabilirà una norma certa, che dovrà essere applicata in modo rigoroso nel lavoro dell'Organizzazione.

Chiedo cortesemente che questa dichiarazione interpretativa sia allegata al testo della decisione nonché al giornale della seduta odierna.”